



Lambretta Club d'Italia

Trimestrale - Ottobre/Novembre/Dicembre 2011 - € 2,50
Omaggio ai soci del Lambretta Club d'Italia
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale 70% autorizzazione n° 145/2008 - Roma



QUELLI CON PESCIA NEL CUORE
IN QUESTA CASA NACQUE
IL 1 SETTEMBRE 1891
FERDINANDO INNOCENTI
GRANDE IMPRENDITORE
FONDATORE DELLA CASA AUTOMOBILISTICA INNOCENTI
E
CREATORE DELLA MITICA LAMBRETTA
I SUOI CONCITTADINI VOLLERO A RICORDO QUESTA EPIGRAFE
1 SETTEMBRE 2011

*Pescia rende omaggio a
Ferdinando
Innocenti*

4 note
d'autore
nel cuore di Roma dal 1932



BEST WESTERN HOTEL UNIVERSO

Via P. Amedeo 5/b - 00185 Roma
tel. +39 06 475811 fax +39 06 4745125
universo@rhr.it

HOTEL ROYAL SANTINA

Via Marsala, 22 - 00185 Roma
tel. +39 06 446751 fax +39 06 4041252
royalsantina@rhr.it

BEST WESTERN HOTEL PRESIDENT

Via E. Filiberto, 173 - 00185 Roma
tel. +39 06 770121 fax +39 06 7006740
president@rhr.it

HOTEL CLARIDGE

Viale Liegi, 62 - 00198 Roma
tel. +39 06 845441 fax +39 06 8555171
claridge@rhr.it

DIREZIONE COMMERCIALE - Via Marsala 22 - 00185 Roma - tel. +39 06 4467042 - Fax +39 06 4457205 **800-840000**

Siamo una squadra di tecnici,
progettiamo e costruiamo la tua casa.
Non creiamo sogni, ma solide realtà!



Ingegnere Gianluigi Cola 3384572338 - Ingegnere Antonello Cola 3392130976
Ingegnere Gianpiro Cola 3386347255 - Geometra Mariano Cola 3939166090
Via Procuzzi 40 - 84047 Capaccio Scalo (SA)
TeleFax 0828725569 e-mail colacostruzioni@tiscali.it

**Costruzione accessori Vespa e Lambretta
d'epoca e attuali**



- Portapacchi anteriori
- Portapacchi posteriori
- Paraurti
- Perimetrali
- Salvabordi
- Leva freno-frizione
- Schienali
- Parabrezza
- Miniparabrezza
- Parabrezzaini



Via Stendhal, 29 - 40128 Bologna - Italy
www.parimoramscuppini.it e-mail: amscup@tin.it
Tel. 051.321.392 - Fax 051.324.254

Per la vostra pubblicità:

Tariffe pubblicitarie per ogni uscita sul Notiziario Lambretta

Pagina intera € 600,00 + IVA
Mezza pagina € 300,00 + IVA
1/4 di pagina € 100,00 + IVA

Richiesta Arretrati:

Per richiedere un numero arretrato inviare la richiesta a:

segretario@lambrettaclubitalia.it
Costo: € 5,00 a copia

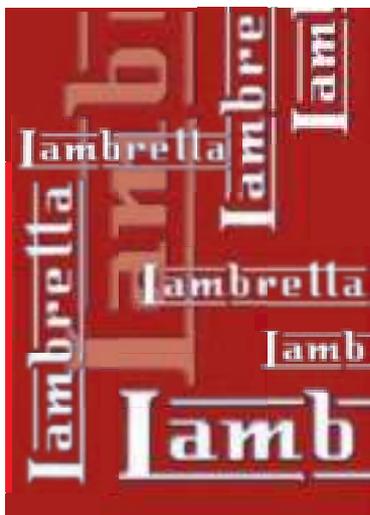
SALUTO IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Cari Lambrettisti, veramente grazie a tutti per la mia nomina a Presidente Nazionale del Lambretta club d'Italia, giunto al 4° mandato. La stima di tutti voi, oltre alla fiducia degli elettori nell'assemblea, ha determinato la mia nomina al vertice dell'Associazione Nazionale.

Ho anche due validissimi Vice Presidenti che mi affiancheranno per i tre anni: Norberto Perego e Gianpiero Cola, rispettivamente ex Presidente Regionale del L.C. Lombardia e Presidente del L.C. Campania: quest'ultimo organizzerà il raduno nazionale 2012 a Paestum (Salerno).

Il rinnovato incarico mi ha già reso attivissimo per condurre il Club Nazionale nella maniera più efficace possibile: certo ci sono molti miglioramenti da attuare e da realizzare, a cominciare con il valorizzare le delegazioni per essere più presenti sul territorio. Poi tanti altri programmi a cui penso per i quali mi avvarrò della collaborazione dei fortissimi Vice Presidenti e dei Consiglieri. Intanto abbiamo rimesso "al passo" il Notiziario, e Cesare ci illuminerà dall'alto per le altre attività. Cordialmente,

Leone Schiavo



SALUTO IL SALUTO DEI VICE-PRESIDENTI

Cari Soci del Lambretta Club Italia, nelle scorse settimane a Roma sono stato rieletto vostro Vicepresidente Nazionale. Ringrazio i colleghi regionali per avermi sostenuto e appoggiato per questo incarico. Sarà un triennio pieno di impegni con tanti propositi da realizzare e con la voglia di suscitare in voi nuove emozioni. Sono certo che l'impegno che investirà il nuovo direttivo nazionale sarà oneroso ma attraverso la vostra fiducia e i giusti propositi, riusciremo ad aumentare e a divulgare la passione che ci accomuna. Un passo importante è quello di capire che tutto quello che si fa, lo si fa con armonia e passione ma soprattutto con tanta positività. Un vento nuovo, non può che portare cambiamenti positivi ne sono la prova i nuovi incarichi funzionali del direttivo nazionale.

Una frase di un saggio diceva: «Nulla è a caso, nulla è scontato».

Vi aspetto numerosi al XX Raduno Nazionale della Lambretta "Benvenuti al sud".

Con affetto,

Gianpiero Cola

Con grande onore e sentita emozione ringrazio tutti i presidenti dei vari Lambretta Club regionali che hanno espresso la loro preferenza in mio favore manifestando la loro fiducia durante l'assemblea nazionale annuale dei presidenti.

Con questo messaggio rinnovo il mio impegno a lavorare per migliorare la nostra organizzazione e a rendere ancora più forte il nostro club nazionale. Esprimendo la più sentita gratitudine porgo un vivo saluto a tutti i membri del direttivo ed a tutti i nostri soci iscritti.

Norberto Perego



NOTIZIARIO LAMBRETТА

anno VIII - n° 30

Rivista trimestrale - Ott./Nov./Dic. 2011

Registrazione Tribunale di Tivoli n° 12/2004

Inviare testi e articoli a:

notiziario-lambretta@tiscali.it

Direttore Responsabile: Roberto Argenti

Via Labicana, 45 - 00184 Roma

e-mail: dirnotiziario@lambrettaclubitalia.it

Edizione: Lambretta Club d'Italia

Sito internet : www.lambrettaclubitalia.it

Grafica e impaginazione: Paola Proietti

Stampa: PAC Republic s.r.l.

Via Panfilo Castaldi, 24 - 00153 Roma

Tel.: 06 5894390 - 06 5813715

SOMMARIO

Pescia	4
Cesare Battaglini.	6
Assemblea Nazionale	9
Pre-Raduno Paestum	10
Pre-Raduno Belgio	11
Raduni Sicilia	12
Soci pugliesi	16
Raduni Piemonte	17
Silvio Rossi	18
Dicono di noi	21
Dalla "A" alla "LN"	22
Raduno Capena	24
Raduni Triveneto	25
Come eravamo	27
Relazione ASI	28
post@ elettronica	29
Organigramma LCI	30
Tutti i club regionali	31

PESCIA RICORDA FERDINANDO INNOCENTI, ILLUSTRE CONCITTADINO

di Maria Sole Gavazzi - Addetto stampa del Lambretta Club Toscana



Lenzi, ha allestito una mostra di scooter Innocenti curata da Claudio Stefanelli, all'interno del Palagio, il Palazzo del Podestà di Pescia.

Lo storico edificio del XIII secolo, attualmente sede della gipsoteca "Libero Andreotti", custodisce 230 opere provenienti dalla collezione privata di questo scultore del Novecento italiano. In questa

circostanza al piano superiore del Palagio è stata allestita la mostra fotografica dedicata a Ferdinando Innocenti, con immagini della sua fabbrica e della produzione.

La ricorrenza dell'anniversario della nascita di Innocenti e le due esposizioni hanno attirato a Pescia intenditori e curiosi di motocicli.

Il raduno dell'11 settembre,

L'11 settembre scorso per il Lambretta Club Toscana ha rappresentato una data molto importante in quanto è stata l'occasione per ricordare la nascita di un personaggio che, con la sua creatività, ha messo gli Italiani in sella a una due ruote che è poi diventata un mito. Infatti il 1° Settembre di 120 anni fa nasceva a Pescia Ferdinando Innocenti, il grande industriale che ha creato un grande prodotto italiano: la Lambretta.

La manifestazione è stata organizzata con il contributo di tre principali attori: Il Lambretta Club Toscana, il Comune di Pescia e l'Associazione "Quelli con Pescia nel cuore".

L'idea di dare il giusto spazio a questo importante anniversario si deve al nostro consigliere Mario Ballini, uno dei più importanti collezionisti toscani di Lambrette che il 16 Luglio scorso, con l'aiuto di Vittorio Tessera e Marcello



apertosi con le consuete formalità di iscrizione, ha visto i partecipanti in sella alle proprie Lambrette percorrere un breve giro del centro cittadino fino ad arrivare al civico n°61 di via Giusti, casa natale di Ferdinando Innocenti.

In questo "luogo della memoria" i lambrettisti sono stati salutati dal vicesindaco di Pescia, Franco Baldaccini, da Lando Silvestrini, Presidente dell'Associazione "Quelli con Pescia nel cuore", dagli attuali proprietari dell'immobile e da tanti curiosi. Il momento clou dell'evento è stato la scoperta della targa in marmo commemorativa a ricordo del luogo dove nacque Innocenti, posta sulla facciata dell'edificio.



Molti e importanti gli ospiti presenti alla cerimonia: Leo Schiavo, presidente del Lambretta Club d'Italia, il vicepresidente Giampiero Cola, poi Vittorio Tessera, proprietario del "Museo dello Scooter & Lambretta" a Rodano, ed un commosso ing. Luigi Cassola, classe 1919, responsabile del Centro Studi



Innocenti negli anni 1947-1976, memoria vivente di un trentennio tutto "made in Italy". Cassola ha ricordato ai presenti alcuni aneddoti della sua carriera professionale presso l'Innocenti a stretto contatto con il sig. Ferdinando. L'intera cerimonia è stata un momento di sentita commozione per tutti i partecipanti, idealmente grati all'inventore della loro forte passione a due ruote: la Lambretta.

Dopo tanta emozione la giornata è proseguita con il tradizionale pranzo conviviale presso il ristorante "Gambero Rosso" di Collodi, edificio progettato dall'architetto pisoiense Giovanni Michelucci, all'intero del Parco di Pinocchio e a due passi dallo storico giardino Garzoni, uno dei più belli d'Italia dove convivono serre con pavoni, foreste di bambù, statue mitologiche, grotte, un teatro di bosso, un labirinto e giochi d'acqua.

L'incontro ha lasciato nei partecipanti il ricordo di un'occasione speciale: non ha infatti rappresentato soltanto

un raduno ma ha significato un caloroso ed ideale grazie ad Innocenti, il grande creatore.

Questa è anche l'occasione per ringraziare tutti coloro che con il loro aiuto e partecipazione hanno reso indimenticabile questa manifestazione. La passione per la Lambretta è sempre viva e speriamo che sia così per altri 120 anni ed oltre. Grazie a tutti!



ONORE A CESARE BATTAGLINI, UNA LEGGENDA INEGUAGLIABILE

Il 3 ottobre è scomparso Cesare Battaglini, il più grande lambrettista di tutti i tempi, protagonista di viaggi incredibili in tutto il pianeta in sella alla sua Lambretta e nostro Presidente Onorario. Tanti soci lo hanno voluto ricordare: non possiamo ospitarli tutti, ma dalle testimonianze che riportiamo di chi lo ha conosciuto e frequentato maggiormente, emerge la sua grande umanità e bontà d'animo, che hanno sempre viaggiato con lui assieme al suo ineguagliabile spirito d'avventura.

Fra tutti spiccano le parole di Guglielmo Guidi, Presidente del Lambretta Club Emilia-Romagna: "Ho passato al suo fianco questi ultimi 50 anni (una vita): è stato per me un padre, i suoi esempi Vangelo, sempre pronto ad aiutare chiunque si trovasse di fianco a lui. Un UOMO il cui senso del dovere, il rispetto degli altri e l'amore per la famiglia erano impressi da sempre nel suo cuore.



Ciao fratellone: il primo incontro da vicino io timido ed inesperto, Tu reduce da ben due altri raid e pronto a partire per il viaggio del mondo

Brindisi a Bologna con le sue compagne di viaggio, prima della partenza del giro del mondo



assieme alla tedesca Felicitas e alla olandese Rita. Luogo: via Ugo Bassi 31 a Bologna, sede della concessionaria Lambretta CISA, interamente paralizzata per vedere il giovane bolognese Cesare Battaglini partire con due Lambrette 150D e le giovani centaure per il giro intorno al mondo. Ho avuto poi la fortuna di scortarti con la mia Lambretta al ritorno del tuo meraviglioso giro del mondo, da Castiglione

Cesare con la sig.ra di Mondovì in piedi dietro la Lambretta 175 di Babini, il Presidente del Lambretta Club Bologna Prof. Otello Quarantini seduto sopra la 150 Li di Guidi e Carlo Pelloni.



La copertina dell'ormai rarissimo libro-diario scritto dallo stesso Cesare Battaglini, pubblicata sul Notiziario Lambretta n. 17 di luglio 2008.

delle Stiviere a Bologna, dopo che avevi ricevuto i meritati onori alla Innocenti a Milano. Nel 1960 di nuovo assieme per vari raduni, compreso il 2° Rally Internazionale di BRUXELLES.

Verso la fine dello stesso anno, probabilmente l'8 dicembre 1960 nel firmamento del Lambretta Club Bologna nacque una Stella: DIDI. La trovammo direttamente a Milano; Lei con pelliccia e colbacco molto carina, sorridente, con la classe che la distingue tuttora: Ti si avvicinò e con un bacio ci spiegò chi era senza parlare.

Nel 1961 tutti al tuo matrimonio con Didi a Sant'Apollinare in Classe a Ravenna e poi a Cesenatico al pranzo; Per qualche anno a seguire siamo venuti a trovarti a Cesenatico dove avevi aperto e gestivi con Didi l'hotel Cosmopol. Ci ritrovammo ancora al Raduno di Istanbul dove seguivi per la INCOM le riprese e fungevi, viste le tue conoscenze dei posti e delle lingue, da aiuto operatore. Per alcuni anni i tuoi impegni in Hotel, la nascita di tuo figlio Augusto e il mio dedicarmi alle

corse ci hanno separati, poi di nuovo a correre assieme per le strade del mondo, sempre insieme io e te, mio PRESIDENTE.

Ricordo con piacere i caffè di Didi alla mattina in tenda e le maccheronate serali condite con allegria e passione per le gioie che la tua compagnia sapeva trasmettere.

CIAO dal tuo vice e fratellone! Parte delle avventure di Cesare Battaglini sono descritte nel suo libro "Ceylon, India, Oriente misterioso ed Africa esplorati col mio scooter", nella cui prefazione, come riportato nel libro "Due ruote di felicità di Vittorio Tesserà, possiamo leggere: "Il 4 giugno dell'anno 1954 in una via centrale di Bologna un giovane di 26 anni, vestito da esploratore, riceveva gli ultimi saluti dagli amici mentre giornalisti e fotografi fermavano l'episodio sulla carta e sulla pellicola. Il giovane parlava con voce sicura del viaggio che stava per intraprendere verso le Indie... Un piccolo scooter, carico di un bagaglio inverosimile, tra cui si intravedeva una tenda, un sacco piumino, una pentola e altri strani aggeggi da campeggio, era il mezzo che

l'avrebbe trasportato nelle lontane e misteriose terre dell'Oriente".

Il libro di Tesserà contiene un'ampia intervista a Battaglini realizzata soltanto un paio d'anni fa e ne vogliamo riportare l'apertura, decisamente illuminante, sulla sua carismatica figura: "Con Cesare Battaglini le sorprese non finiscono mai. Una chiacchierata con lui è un susseguirsi interrotto di stupore. Al confronto, Mr. Phileas Fogg, il protagonista londinese de "Il giro del mondo in 80 giorni" di Jules Verne, è un dilettante, un grigio impiegato del viaggio. Con la sostanziale differenza che Cesare Battaglini non è il parto di un'avventura letteraria, è un uomo in carne ed ossa che ha realizzato l'impossibile negli anni 50 quando, a meno di trent'anni, si trasformò in un instancabile globetrotter in sella a una Lambretta. Tra il 1953 e il 1959 trascorse infatti ben sei anni e mezzo in giro per il mondo, dalla Francia alla Nuova Caledonia, dal Pakistan alla Patagonia, da Tahiti all'Algeria, su uno scooter Innocenti.

Battaglini e Guidi nell'ultima foto a Montepiano qualche mese fa



E dopo centinaia di migliaia di chilometri percorsi ad ogni latitudine, Battaglini non finì mai di sorprendersi per l'affidabilità del suo scooter: "con il cuore dico che la mia Lambretta è un continuo sorprendente fenomeno, certe volte mi sembra impossibile che continui ad andare dopo ciò che sopporta ogni giorno". Aveva sempre desiderato

viaggiare, sino dal 1947 quando, a diciotto anni, scriveva nel suo diario: "Sogno ad occhi aperti popoli strani, foreste inesplorate, monti selvaggi, deserti sconfinati e mille altre cose che non esistono solo nella mia fantasia ma che sono realtà di questa terra; ciò che mi tormenta è sapere che pur esistendo queste cose, forse non le potrò

mai vedere con i miei occhi". Ma probabilmente Battaglini le "cose" nei suoi viaggi le ha viste praticamente tutte! "Volevo conoscere il mondo. Ero un matto, una testa calda. Mi bastava un giaciglio e un pezzo di pane". E dichiarava senza rimpianti: "La vita è meravigliosa. Ringrazio Dio mattina e sera".

CESARE, UOMO E LAMBRETTISTA

di Andrea Mezzini

È difficile a parole spiegare cosa è stata per me la fraterna e sincera amicizia che vi era con Cesare. L'avevo conosciuto a uno dei miei primissimi raduni, probabilmente organizzato dal Lambretta Club Emilia-Romagna in qualche luogo imprecisato, tra la provincia di Bologna e Modena. Io avevo appena compiuto i 18 anni ed ero già iscritto al Lambretta Club E. R., avevo già da un paio d'anni partecipato ad altri raduni, specialmente quelli "Mod" a Rimini.

Non ricordo esattamente il perché, ma quando arrivai al raduno una delle prime persone che mi si presentò davanti a darmi il benvenuto fu proprio Cesare, che subito dopo un breve scambio di parole, invitò me ed i miei amici di Imola a cenare con lui e la Didi in tenda, con un bel piatto di fagioli caldi e dell'abbondante vino! Le parole ed i racconti di viaggio di Cesare cominciarono a riempire la tenda, e noi estasiati ascoltavamo, immaginandoci protagonisti di quelle avventure che parevano uscite della lampada di Aladino. Mondi esotici, donne bellissime ammantate di mistero, i pericoli

della giungla, i ribelli del deserto, in compagnia della sua inseparabile Lambretta: tutto questo scatenò in noi l'irrefrenabile desiderio di VIAGGIARE in sella alle nostre Lambrette. Fu grazie a quei racconti di viaggio che io e Fabio negli anni a venire decidemmo di intraprendere lunghi viaggi in Lambretta in Europa, all'Isola di Wight in Inghilterra e il Coast to Coast in America, da New York a Los Angeles. Quella sera fu davvero importante perché una piccola parte di quello spirito di avventura che contraddistingueva Cesare si impossessò anche di me; tornammo sazi di emozioni alla nostra tenda. Con gli anni capii che era il "modus operandi" di Cesare: la sua ospitalità era rivolta a tutti, in particolare alle "facce nuove" come noi.

Un altro aspetto che mi ha legato fortemente alla figura di Cesare è stata la sua sistematica partecipazione a tutti i Raduni che abbiamo organizzato come Road Runner Lambretta Club Imola, dal 1994 anno della fondazione in poi. Sempre in tenda, sempre in compagnia della moglie Didi e sempre in mezzo a noi, ragazzi di 20-25 anni, a rac-



contare pezzi di vera storia del Lambrettismo.

Ho imparato da Cesare il segreto per organizzare proprio i Raduni del mio Club: offrire il massimo al minor costo di iscrizione possibile.

Il mio ricordo di Cesare va anche all'ultimo Jamboree a cui ha partecipato sempre in compagnia della moglie Didi. Questa volta lo convincemmo a venire in Irlanda in aereo, anche se la sua tenacia ed abnegazione nel voler partecipare in Lambretta aveva del sovrannaturale. Nonostante le già precarie condizioni di salute, ricordo che ha passato tutti e tre i giorni nel luogo di ritrovo del Raduno, ha salutato i suoi amici lambrettisti di tutto il mondo ed è stato in mezzo a quelle Lambrette che hanno avuto un ruolo così fondamentale nella sua vita. E Lui le ha ricambiate amandole, come fossero le più belle donne del mondo.

ASSEMBLEA NAZIONALE DI ROMA



Il Presidente Schiavo e i due vice Perego e Cola

Come di consueto nei primi giorni di novembre si è riunita a Roma l'assemblea nazionale elettiva e il Consiglio Direttivo nazionale del Lambretta Club d'Italia per discutere di vari argomenti, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo per il prossimo triennio. L'assemblea è stata aperta dal Presidente uscente Schiavo con un ricordo del grande Cesare Battaglini, nostro presidente onorario e con il ringraziamento a tutti quelli che hanno inviato le condoglianze, anche dall'estero. Vi proponiamo qui una sintesi della due giorni di lavori.

Consiglio direttivo - Iniziando da questo punto, l'Assemblea dei Presidenti regionali ha confermato alla presidenza nazionale l'Avv. Leone Schiavo, che ha ottenuto 12 voti, mentre 6 voti sono andati all'altro unico candidato presentatosi, Guglielmo Guidi (Presidente del L. C. Emilia-Romagna); a Vice-presidenti sono stati eletti il riconfermato Giampiero Cola (Presidente del L.C. Campania) e Norberto Perego (Presidente del L.C. Lombardia), che succede a Francesco Oddo. Riconfermate anche tutte le altre cariche, che appaiono al pg. 30 di questo notiziario.

Il Presidente Schiavo - Il riconfermato Presidente, prima della nuova elezione aveva ricordato

le tappe principali del suo mandato, ad iniziare quando fu eletto a sorpresa per acclamazione al posto del precedente Presidente Bini. Quindi le varie tappe, dalla crescita delle Delegazioni, l'aumento dei soci dai 2.000 ai circa 3.500 di oggi, i dieci anni di Notiziario editato direttamente dal Club nazionale, la rinascita del sito e il notevole aumento di manifestazioni, raduni e passeggiate sino alle cento attuali. Nel mandato successivo ci fu l'aumento dei soci con incarichi funzionali, il miglioramento del Museo Lambretta e la crescita complessiva di tutto il Club, grazie ai presidenti regionali. In questi ultimi anni il mandato è stato meno divertente, con tensioni e polemiche, ma l'auspicio di tutti è che vengano superate anche grazie a tutti i consigli che vorranno pervenire al Lambretta Club d'Italia, poiché soltanto uniti si potrà andare avanti.

Brevi - Non possiamo qui riportare tutti gli interventi e le discussioni ma annotiamo sinteticamente le indicazioni più importanti emerse dall'Assemblea a beneficio dei lettori. Solo un accenno all'intervento di Vittorio Tessera, curatore del Museo Scooter e Lambretta, che ha riconfermato l'ingresso gratuito per tutti i visitatori, con lo scopo di diffondere al massimo la cultura Lambretta.

Anagrafica - I Club regionali devono mandare al responsabile dell'anagrafica nazionale gli elenchi dei loro soci/abbonati al Notiziario ogni anno esclusivamente entro le seguenti date: 15 febbraio, 15 maggio, 15 luglio e 15 novembre. Inoltre è stato ricordato che ogni richiesta di informazioni sulle spedizioni del Notiziario va indirizzata al Club regionale di appartenenza e non

al giornale stesso, alla tipografia o ad altri.

Registro Storico Lambretta - Il curatore Francesco Oddo ha annunciato che il Registro Storico, fondato per conservare la memoria e il valore dei motoveicoli costruiti dalla Innocenti, ha avuto l'autorizzazione ad affiliarsi alla Federazione Motociclistica Italiana ed ha auspicato un maggiore coinvolgimento dei Club regionali nella difesa di questo immenso patrimonio. Per informazioni: oddof@libero.it, più avanti sul Notiziario maggiori informazioni. ASI - Sulle novità dell'Automotoclub Storico Italiano riportiamo in altra parte del Notiziario. Raduni - Andrea Mezzini, responsabile dei rapporti con i Club stranieri, ha ricordato il successo della partecipazione italiana all'ultimo Jamboree in Irlanda, con 48 nostri lambrettisti presenti e i premi ricevuti. Il prossimo anno l'euro-raduno avrà luogo in Belgio (vedi presentazione a parte) e viene proposto di ricordare Cesare Battaglini istituendo un Trofeo specifico per chi raggiungerà il raduno provenendo da più lontano. Tessera ha annunciato che potrà offrire un appoggio logistico ai lambrettisti in viaggio in occasione del loro passaggio da Milano. Infine viene annunciato che, nel 2017, il Jamboree si terrà in Italia.



RADUNO NAZIONALE 2012

PAESTUM E COSTA DEL CILENTO 25 - 26 - 27 MAGGIO 2012

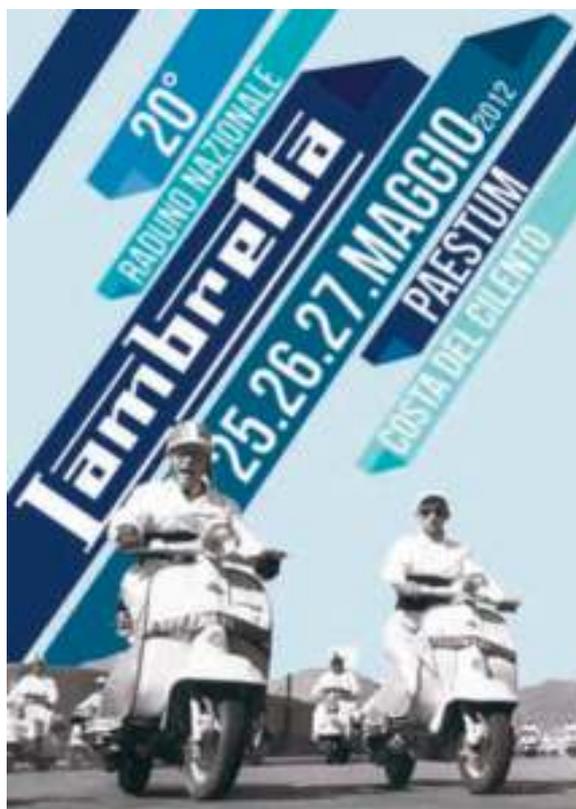
Il 20° Raduno Nazionale sarà organizzato dal Lambretta Club Campania nei giorni 25, 26 e 27 Maggio 2012 nell' Area Archeologica di Paestum, sede di ricchezza storica e artistica.

I lambrettisti saranno ospitati presso il **Villaggio Oasis** (a 7 Km da Paestum), noto Centro vacanze a 400 mt. dal mare, che offre piscine, aree sportive e ricreative. www.villaggiooasis.it

PROGRAMMA

Venerdì 25 - dopo la registrazione dei partecipanti e il pranzo, partenza per Paestum con visita ai Templi e al Museo. Durante la giornata ci saranno degustazioni di prodotti caseari. In serata visita al Castello di Agropoli e cena nel centro storico (circa 40 Km).

Sabato 26 - partenza per il giro turistico di circa 100 Km. per la visita a Castellabate con adiacente Castello, quindi Ogliastro Marina, splendida località balneare e pranzo ad Agropoli. Nel pomeriggio visita all'azienda Santomiele a Prignano Cilento (produzione e lavorazione dei fichi bianchi del Cilento con degustazione di prodotti tipici. Ritorno attraverso il Parco Nazio-



nale del Cilento. Cena di gala presso il Villaggio Oasis con premiazioni e saluti a tutti i partecipanti.

Domenica 27 - partenza dal Villaggio Oasis in direzione Capaccio Vecchio, visita al Santuario Madonna del Granato, risalente al X sec, poi visita al Castello di Roccadaspide e aperitivo in piazza. Pranzo al Villaggio Oasis e chiusura ufficiale del raduno. (circa 45 Km).

Le iscrizioni sono divise in due soluzioni:

Pacchetto completo (tutto il raduno): € 110 a persona; per i giovani da 16 a 26 anni: € 80 a persona

Pacchetto parziale (solo sabato e domenica): € 70 a persona

Le adesioni devono essere effettuate tramite il Club Regionale di appartenenza compilando la scheda di adesione e inviate al Lambretta Club Campania c/o Cola Costruzioni Srl Via Procuzzi, 40 - 84040 Capaccio Scalo (SA) fax 0828725569, con allegato la copia del bonifico da effettuare sul conto Lambretta Club Campania - Banca di credito cooperativo di Aquara - filiale di Capaccio viale della Repubblica, IBAN IIT35X0834276140004010040873. I non soci possessori di Lambretta possono aderire al Raduno effettuando prima il tesseramento presso il Club e successivamente inviando la scheda d'iscrizione e la copia del versamento effettuato al Lambretta Club Campania. Le adesioni devono pervenire entro e non oltre il 10 Aprile 2012.

EURO RADUNO IN BELGIO

GENT

8 - 9 - 10 GIUGNO 2012

L'Euro raduno 2012 a Gent in Belgio sarà un "raduno - campeggio": non vi sono hotel, b&b, roulotte o bungalow presso il ritrovo del raduno. Il campeggio ed il tendone principale sono situati su un'isola al centro di un grande stagno e solo gli scooter possono raggiungere il campeggio. Il campeggio aprirà i battenti giovedì 7 giugno alle 12.00 e chiuderà lunedì 11 giugno alle ore 12.00. Qui di seguito troverete una lista con sistemazioni alternative possibili.



8 - 10 JUNE 2012

DOMEIN PUYENBROECK
WACHTERBEKE - GENT - BELGIUM
WWW.PUYENBROECK.BE



EURO LAMBRETTA

CAMPITE OPENS
THURSDAY 07 JUNE AT 12.00
CLOSES MONDAY 11 JUNE AT 12.00

TICKETS MUST BE BOOKED
WITH YOUR NATIONAL CLUB
BEFORE 31 / 03 / 2012

Informazioni: Scooter: Venerdì e Sabato sera sono incluse nel biglietto jamboree. Si può soggiornare 2 notti extra per una tariffa fissa di 10 euro. Docce e servizi igienici in loco. **Auto, furgoni e caravan:** Una volta parcheggiato il veicolo, è possibile utilizzare il campeggio per sistemare la vostra tenda. Parcheggio custodito a 200 m dal campeggio. Le stesse regole si applicano, come detto in precedenza, per gli scooter. **Roulotte e caravan:** all'interno di "Domein Puyenbroeck" abbiamo un campeggio con spazio per 70 camper o roulotte. Questi spazi sono dotati di acqua ed elettricità, se lo desiderate. Si trovano a pochi passi dal campeggio scooter e dal tendone principale e perfetti per chi vuole silenzio durante le serate. Il prezzo per questi spazi non è incluso nel biglietto Jamboree e deve essere prenotato direttamente al "campeggio Domein Puyenbroeck". Vedi www.puyenbroeck.be

Per maggiori informazioni: http://www.oostvlaanderen.be/public/cultuur_vrijetijd/domeinen/puyenbroeck/camperen/index.cfm

ALBERGHI E B&B Questa è una piccola selezione di alberghi e b&b, tutti situati in un raggio di 15 minuti dal campeggio.

Per maggiori informazioni su alberghi e b&b, si prega di contattare www.visitgent.be o 0032 9 266 56 60 www.hotelformule1.co

- **F1 Gent**, vliegтуiglaan 21, 9000 Gent - (albergo economico a 15 km dal campeggio, circa 60 camere) www.hotelrestaurantbegonia.be
- **Oost Dorp** 7, 9080 Lochristi - (grazioso albergo a 8 km dal campeggio, 12 camere) - www.hotelarriate.be
- **Antwerpse** steenweg 92, 9080 Lochristi - (bel piccolo albergo a 8 km dal campeggio, 8 camere) www.domisil.be
- **Axelvaardeken** 39, 9185 Wachtebeke - (bel b&b con spazio per 6 persone) www.amivac.com/location_eng.asp?cli=9015&mb=2 - (Villa b&b con spazio per 5 persone, contattare Annie Cousaert 0032 9 344 09 54)

Un servizio di taxi a buon mercato sarà disponibile per tutto il weekend! Non c'è bisogno di guidare il vostro scooter per la serata.

Lambretta

SICILIA IN PRIMO PIANO

Raduni

di Crispino Ditta - *Presidente L.C. Sicilia*

foto di Maurizio Ferro



Dal 10 al 12 Settembre si è svolto il XVII Raduno Regionale del Lambretta Club Sicilia, con soggiorno dei lambrettisti presso il villaggio "Oasi di Selinunte", noto centro vacanze posto nelle vicinanze del Parco Archeologico di Selinunte, sito di grande ricchezza storica. Entusiasmo

alle stelle da parte di tutti i circa 120 partecipanti per la bellissima scelta del villaggio e la stupenda disponibilità mostrata non solo dai titolari, ma anche da tutto il gruppo degli animatori.

Nella mattinata del sabato il gruppo dei lambrettisti, scortato dalla Polizia Municipale, ha lasciato il Villaggio per una

passeggiata attraverso le vie di Selinunte, sostando poi al molo del caratteristico porticciolo, dove le mitiche Lambrette venivano immortalate in foto tra l'ammirazione e gli apprezzamenti da parte dei numerosi turisti. Alla conclusione del raduno i partecipanti sono ripartiti fra gli applausi alla volta del meraviglioso Parco Archeologico: grazie ad una sosta prolungata tutti hanno potuto ammirare le straordinarie bellezze architettoniche che arricchiscono la nostra bella Sicilia.



SULLE ORME DEI MILLE

CON IL L.C. SICILIA E IL VESPA CLUB MARSALA "RUOTE D'OCCIDENTE"



Questa particolare manifestazione ha preso invece il via il 3 Luglio proprio a Marsala, città dove Garibaldi sbarcò nel lontano 1860. Alla presenza del Sindaco Renzo Carini l'evento si è svolto

attraverso il centro storico marsalese dove tutti i 100 partecipanti hanno indossato delle rigorose magliette rosse e, tra l'entusiasmo e l'ilarità dei curiosi accorsi alla manifestazione, hanno proseguito sostando nei comuni toccati dai Garibaldini. Da Petrosino si passava quindi per Mazara del Vallo, Torretta Granitola per arrivare a Salemi, meta del pranzo sociale.

Nel pomeriggio il raduno è proseguito a Calatafimi dove

ad attendere la flotta degli scooter c'era l'Assessore



Domenico Scavezzo che presso l'Aula Consiliare ha donato al nostro Club un libro che ricorda tutte le imprese

dei Garibaldini in Sicilia. La manifestazione si è conclusa tra la soddisfazione generale a Pianto Romano, luogo della

famosa battaglia e della famosa frase pronunciata da Garibaldi a Nino Bixio: "Nino domani a Palermo".



CIAO GIACOMINO

Trapani - Il Lambretta Club Sicilia partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa, avvenuta il 29 ottobre scorso, di uno dei soci fondatori: Giacomo Oddo che per anni ha ricoperto la carica di Vice Presidente Regionale. I Soci del sodalizio lo ricorderanno sempre come persona semplice, straordinaria e sempre disponibile.

MOTO D'EPOCA A MAZARA DEL VALLO

di Maurizio Ferro - responsabile Stampa L.C.S.



Il 29 agosto si è svolto a Mazara del Vallo il 13° raduno moto d'epoca "Citta di Mazara", organizzato dal L. C. Sicilia in collaborazione con l'associazione di Promozione Sociale "Il Sostegno". Tale iniziativa, di carattere turistico-culturale, vede ogni anno la partecipazione di un folto pubblico e l'iscrizione di oltre 150 mezzi d'epoca provenienti da tutto il territorio regionale ricevendo ampi consensi.

Assieme alle tante Lambrette presenti, oltre 70, si è registrata anche la presenza di numerosi altri mezzi dei seguenti moto club d'epoca:

Vespa Club "Trapani", Vespa Club "Ruote d'Occidente" di Marsala, Merkaba Club di Marsala, Moto Club "Mario Messina" di Marsala, Sicil Classic di Palermo e numerosi appassionati non iscritti a nessun club ma intenzionati a passare una giornata in sella al proprio mezzo per un viaggio a ritroso nel tempo. Presenti alla manifestazione il Sindaco di Mazara Nicola Cristaldi e l'assessore Francesco Ditta, anche loro guidati dalla passione per i mezzi d'epoca: il Sindaco in sella ad una Guzzi e l'assessore alla guida di una Fiat Topolino C del 1950. Anche quest'anno è stato allestito, in collabora-

zione con il Circolo Filatelico Mazarese, uno sportello delle Poste Italiane in quanto è stato previsto un annullo filatelico a ricordo della manifestazione. Nota di colore, la presenza del "Club Elimodellismo Mazara" che ha esposto circa venti modellini di elicotteri. Dopo l'esposizione dei mezzi in piazza Mokarta alla presenza di tanti curiosi e appassionati, il corteo si è snodato per le vie cittadine dove erano previste due soste: la prima in un bar per l'assaggio di vari prodotti tipici locali (pane cunzatu, olive, vino, formaggi) e l'altra nella borgata marinara di Torretta Granitola dove ai partecipanti è stata offerta una rinfrescante granita al limone. Conclusione della manifestazione con un lauto pranzo a base di pesci e frutti di mare. Si vuole ringraziare tutti gli iscritti al raduno, perché è proprio grazie a loro che abbiamo potuto realizzare una manifestazione di successo come questa.

GRAN CAFFÈ' DEL LAMBRETTISTA

di Antonio Romano - Vice Presidente Old Lambretta Club Campania



Un mese di ottobre così pieno di sole fa salire irresistibile la tentazione di inforcare le nostre Lambrette per farsi un bel giro e allora un veloce giro di telefonate ed ecco servito, su un piatto d'argento, il "Gran caffè del lambrettista".

Domenica 2 ottobre ci siamo radunati sul lungomare più bello al mondo, dove le nostre mitiche erano splendidamente incastonate nel panorama mozzafiato del golfo di Napoli con sullo sfondo il Vesuvio. Ovviamente il piacere di rivedersi è stato immenso, con tanti commenti

sulle attività del club, su quello che c'è da fare, sul prossimo Raduno Nazionale ancora una volta nella nostra splendida regione e per mettere a punto le strategie future.

Dopo un'oretta di immancabili chiacchiere, una dozzina di Lambrette con i loro orgogliosi proprietari hanno formato un variopinto e fumante serpentello diretto verso piazza Trieste e Trento, nel cuore di Napoli dove, una volta arrivati, abbiamo schierato i nostri mezzi davanti al famosissimo caffè "Gambrinus", destando tanta curiosità fra giovani e meno giovani che gironzolavano facendo mille domande; i primi assai meravigliati per la linea sempre attuale dello scooter di Lambrette, e gli altri tutti a ricordare gli anni della gioventù, la rivalità con la Vespa e le scampagnate con i pranzi a panini! Al nostro

gruppo si è poi aggiunta anche una coppia in sella ad una Lambretta li 1a serie avvisata della nostra presenza in città (!) e tutti assieme poi abbiamo raccolto complimenti dai tanti turisti che non hanno perso l'occasione di farsi fotografare accanto ai nostri amati scooter e abbiamo concluso la mattinata, dopo il doveroso caffè, con una foto di gruppo davanti a Palazzo Reale (raggiunto grazie al permesso dei Vigili Urbani). Questo è stato solo l'inizio della ripresa delle attività dell'Old Lambretta Club Campania, che porterà alle elezioni per il rinnovo del Direttivo e al pranzo sociale di Natale, mentre, per il 2012, oltre al raduno nazionale e a tante altre attività, ci sarà il 2° raduno di fine estate a Pozzuoli.

LAMBRETTE A "MONZAPIÙ"

di Innocente Fai



Come ogni anno a Monza si è svolta la Manifestazione "Monzapiù" nell'ambito degli eventi relativi al Gran Premio di Formula Uno e il Lambretta Club Lombardia è stato ufficialmente inserito nel Calen-

dario con la possibilità di esporre i propri mezzi sabato 10 settembre. Venticinque nostri soci hanno esposto le loro Lambrette, (dalla "B" fino alla "175") in una posizione molto favorevole, vicina all'Arengario, cosa che ci ha permesso di far rivedere e/o conoscere la Lambrette a tante persone tra cui molti giovani. E come in tutte le manifestazioni, siamo stati oggetto di domande, richieste tra le più disparate e felici ascoltatori di episodi di vita vissuta da

parte delle persone "più in là" con gli anni. Alla fine della manifestazione ci hanno comunicato che i visitatori, stimolati dalla giornata estiva, erano stati circa 250 mila! Felici e frastornati in tarda serata abbiamo fatto ritorno a casa attraversando il centro città con le Lambrette, sotto gli occhi ammirati di coloro che non erano riusciti a raggiungere la nostra postazione.

Lambretta

2° RADUNO CITTÀ DI MADDALONI

Raduni

di Giuseppe Casella - resp. L.C. "Vestigia Tifatine" - delegazione di Caserta



Per iniziativa del M.C. "Calatia in Moto" presieduto dal dinamico Vincenzo D'Angelo con la collaborazione del Club "Passione Motori" di Marco Giannubilo ed il patrocinio della locale Amministra-

zione Comunale, domenica 18 settembre ha avuto luogo il 2° raduno "Città di Maddaloni" Caserta, riservato alle moto e auto d'epoca che hanno invaso il panoramico Corso Umberto I di Maddaloni.

Protagoniste circa 200 moto d'epoca in gran parte Lambrette e Vespe, con un nutrito gruppo delle prime e la gradita presenza del Presidente dell'OLD L.C. Campania, Ciro Balsamo oltre all'intero staff della Delegazione di Caserta "L.C. Vestigia Tifatine". In

matinata il corteo ha percorso le strade del centro storico di Maddaloni con ritrovo in Piazza della Pace ove si è svolta la premiazione da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale con in testa il Sindaco dott. Antonio Cerreto. Atto conclusivo della manifestazione il pranzo organizzato presso un caratteristico locale in zona Montedecoro dove i presenti hanno degustato le tipiche pietanze locali per poi brindare e darsi appuntamento alla prossima edizione.

E BRAVO GABRIELE: CON LA STESSA LAMBRETTA 50 ANNI DOPO!



Correva l'anno 1961 e un giovane centauro in sella alla sua Lambretta 175 TV II serie partecipava ad un eccezionale raduno che si teneva nella città di Torino (ne parliamo anche a pg.16). Il giovane appassionato lambrettista è Gabriele Guido Santillo, classe 1936, attualmente associato al Lambretta Club "Vestigia Tifatine" delega-



zione Casertana dell'OLD Lambretta Club Campania.

Il nostro amico, nato e vissuto ad Asmara in Eritrea dove era noto per le scorrazzate lambrettistiche, trasferitosi definitivamente in Italia, insieme ad alcuni amici partecipò con entusiasmo alla manifestazione torinese assieme a migliaia di Lambrette provenienti da tutto il mondo, il 3 settembre 1961, per festeg-

giare il 100° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Gabriele non immaginava neanche lontanamente che esattamente 50 anni dopo, nel settembre 2011, avrebbe partecipato ad un altro evento altrettanto importante in Teano (CE): i festeggiamenti per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, sempre in sella alla stessa Lambretta utilizzata cinquant'anni prima!!! Certo la sua Lambretta nel corso degli anni è stata restaurata da lui personalmente e riportata agli antichi splendori, ma altrettanto il buon Gabriele non ha potuto fare con se stesso. Oggi l'amico Gabriele Guido trasmette quotidianamente la sua esperienza di ottimo restauratore a tutti noi associati della Delegazione di Caserta, sempre disponibile e prodigo di preziosi consigli.

ANCHE I SOCI PUGLIESI A TORINO NEL 1961

di Michele Matrella - Trani (Lambretta Club "Eraclio" Barletta BT)



Esattamente cinquanta anni fa, il 2 e 3 settembre 1961, si svolse a Torino il Raduno nazionale del Lambretta Club Italia, indetto per partecipare alle celebrazioni del centenario dell'unità d'Italia svoltesi nel capoluogo piemontese da maggio a ottobre. Come d'uso in quegli anni la partecipazione fu massiccia e si contarono circa 1500 lambrettisti che diedero vita a una grandiosa manifestazione testimoniando la loro passione per la Lambretta e per l'Italia, affrontando un viaggio che per molti, come me e i miei compagni, fu una prova di

notevole impegno. Quale capo squadra del Lambretta Club di Barletta (oltre che Riparatore Autorizzato Lambretta e organizzatore della concessionaria Innocenti Di Leo Nunzio) mi occupai della formazione del gruppo di cinque lambrettisti, uno di Barletta, due di Andria e due di Trani tra cui il sottoscritto, che il 1° settembre, di buon'ora, partirono dalla Puglia per il lungo viaggio verso Torino con una Lambretta L1 1a serie e quattro 2a serie.

Con i nostri infaticabili mezzi raggiungemmo la Toscana e a Firenze, stanchissimi e a notte ormai inoltrata, ci fermammo in un piazzale deserto di periferia, ben illuminato, per riposarci alcune ore approfittando delle comode panchine. Con noi avevamo i sacchi a pelo e ci addormentammo subito senza troppo badare a dove ci trovavamo, augurandoci di riuscire a svegliarci presto la mattina dopo per ripartire subito. Ma non ci fu alcun bisogno di sveglie per destarci dal sonno in cui eravamo tutti sprofondati, giacché eravamo capitati nel



piazzale davanti a una caserma dell'esercito! La tromba del mattino provvide a richiamarci militarmente alla continuazione della nostra avventura e prontamente ripartimmo. L'arrivo a Torino tra le centinaia di Lambretta provenienti da tutta Europa fu un vero trionfo oltre che una nostra personale soddisfazione in quanto, malgrado il lunghissimo viaggio a tappe forzate (sulle strade dell'epoca) eravamo giunti alla meta senza alcun inconveniente tecnico. Fantastica Lambretta!



Michele Matrella è stato agente della Commissionaria Lambretta per Trani che, in seguito divenne concessionaria di tutta la provincia compreso Bari nord.

Oggi possiede una invidiabile collezione di scooter e vetture ovviamente... Innocenti, alcune delle quali possiamo vedere in queste foto.

Lambretta

3° RADUNO DELLE COLLINE ASTIGIANE

Raduni

di Roberto Ferrero

Anche quest'anno per la terza edizione del RADUNO DELLE COLLINE ASTIGIANE del 2 ottobre, come già era stato per le due precedenti edizioni, il meteo ci ha riservato una splendida giornata di sole quasi estivo e temperatura assai mite che ha consentito la partecipazione di ben 54 Lambrette, giunte sia autotrasportate che con in sella gli amici lambrettisti provenienti da Torino, Aosta, Vercelli, Gozzano, cuneese ed ovviamente dalla nutrita schiera astigiana. La consoli-



data organizzazione di Carlo Nano, coadiuvato dal Presidente Franco Possetto e dal Vice Presidente Tony De Bortoli, ha saputo trovare ancora nuovi percorsi di grande effetto paesaggistico sulle colline nei dintorni di Costigliole.

Dopo il ritrovo presso il ristorante "The Ghost", il primo trasferimento ci ha portati all'azienda vinicola "Cascina Marina" dove i proprietari, la famiglia Gozzelino, hanno offerto il tradizionale rinfresco con la degustazione dei prodotti e l'anteprema dell'assaggio del moscato e del brachetto 2011ma per le bottiglie della nuova vendem-

mia occorrerà attendere ancora fino ad inizio 2012 ! Pazienza, così nel frattempo potremo finire di gustarci quelle del 2010 !

Debitamente corroborati, e lo si poteva constatare dalle traiettorie delle curve decisamente "arrotondate", tutti sul bellissimo percorso che dopo aver attraversato gli abitati di Boglietto, Castagnole Lanze e Neive ci ha portati, con una salita discretamente impegnativa a Mango dove si è fatta una sosta per ricompattare il gruppo ...e recuperare qualche problemino tecnico (grazie al furgone "scopa" messo a disposizione da Tino Ruffa ed al suo conducente Gerry Villani).

Abbiamo quindi proseguito sulla dorsale collinare immersi negli scenari coloratissimi delle vigne appena vendemmate che ci circondavano a perdita d'occhio. Dopo Castiglione Tinella una lunga discesa ci ha riportato a Boglietto (frazione di Costigliole) al ristorante per l'atteso pranzo che anche questa volta non ha tradito le aspettative dei radunisti. Con i ringraziamenti al vice Presidente del moto club di Costigliole, Carlo Perotto, che anche quest'anno ha contribuito al reperimento degli omaggi ed a tutti i lambrettisti che hanno partecipato, nel pomeriggio abbiamo chiuso un'altra bella giornata di vita sociale, prima dell'appuntamento conclusivo della sta-



gione, l'Expo di Osasco.

Raduno ad Osasco

Infatti ad Osasco la penultima domenica di ottobre si è svolto il raduno conclusivo della stagione, che ha visto una buona affluenza di partecipanti, con 47 Lambrette, 9 Prinz e 6 Ferrari. Dopo il discorso del sindaco Miglio siamo partiti per il giro turistico attraversando i Comuni di Garzigliana Cavour, Campiglione, Bibiana, Bricherasio e arrivo ad Osasco dove ci aspettavano nei locali della Pro-loco per l'aperitivo e il pranzo che ha preceduto la premiazione di tutti i partecipanti con prodotti offerti da aziende pinerolesi e Pro-loco di Osasco, della quale ringraziamo in modo particolare il Presidente Cardetti e tutti i loro collaboratori. (di Bruno Rivoira).



IN IRLANDA IN SELLA ALLA MIA SX 200

di Silvio Rossi

Dopo il racconto di Andrea Mezzini sull'Eurolambretta in Irlanda che abbiamo pubblicato nel numero scorso, qui proponiamo la testimonianza di Silvio Rossi, premiato in quella circostanza per essere stato il lambrettista proveniente da più lontano in sella alla sua Lambretta.

Mentre sono qui a raccontare la mia avventura all'Eurolambretta in Irlanda, ho ancora la mano indolenzita per aver tenuto stretto l'acceleratore per tanti chilometri! Questa è stata la mia nona partecipazione e a differenza degli anni scorsi mio figlio e mia



moglie mi hanno accompagnato in sella ad uno scooter Yamaha 400. Siamo partiti da Mestre sabato 18 giugno e come primo giorno abbiamo percorso 831 km., fermandoci per la notte a Macon in Francia vicino a Lyon, mica male come primo giorno! La mattina dopo presto in sella in direzione di Calais. La giornata è splendida e arriviamo a destinazione dopo 697 km., trascorsi senza alcuna difficoltà. Il lunedì mattina prendiamo il primo traghetto e arriviamo



dopo un'ora e mezza a Dover; la meta della giornata era Liverpool, pioveva e faceva freddo e solamente la foratura della gomma posteriore dello scooter nel tardo pomeriggio ci ha fermato all'altezza di Birmingham, dove alcuni agenti della Polizia ci hanno scortati fuori dall'autostrada e accompagnati in un albergo. Gli agenti hanno contattato alcuni gommisti della zona però nessuno aveva a disposizione il pneumatico. Sconsolati abbiamo deciso di fermarci lì per la notte e di continuare la ricerca al mattino seguente.

Ovviamente il traghetto per Dublino era partito senza di noi e cominciamo a temere che la nostra avventura finisse lì. La ricerca del pneumatico continuò invano al mattino seguente: alla fine quando ci eravamo rassegnati a noleggiare un furgone per tornare a casa mi sono ricordato di un amico inglese meccanico che secondo me doveva abitare nelle vicinanze. Così ho

chiamato Giulio Pastorelli che nel giro di due ore ha mandato un furgone a prenderci da Sheffield dove lui lavora (e che dista 110 km.), abbiamo caricato lo scooter sul furgone e io l'ho seguito in Lambretta fino a Sheffield dove Giulio gestisce un negozio-officina di ricambi con il fratello. Già che c'eravamo, mentre il meccanico sostituiva il pneumatico forato, Giulio mi ha cambiato lo specchietto della mia Lambretta che si era rotto in autostrada, riparato il contachilometri e cambiato il copricandela! Quando eravamo pronti a ripartire Giulio ci ha accompagnato fino all'ingresso dell'autostrada verso Liverpool: è proprio vero che chi trova un amico trova un tesoro! Arrivati al porto di Liverpool dopo 184 km. riuscimmo a salire in un traghetto mercantile che partiva alle 22, sostituendo i biglietti della mattina





precedente. Arrivammo a Dublino all'alba e dato che non c'era nulla di aperto e tutti stavano ancora dormendo, girammo in città in lungo e in largo. Dublino è molto bella, divertente, piena di giovani, di pub con musica e allegria! Una cosa che mi è molto piaciuta è stata la visita alla fabbrica della famosa birra Guinness, poi lasciammo Dublino a malincuore con la promessa di ritornarci! All'arrivo a Killarney nel parco nazionale avevamo percorso 2.525 km.: la sede del raduno era in un grande Hotel, al mio arrivo erano già presenti diversi amici lambrettisti di altre nazioni. Quest'anno, a differenza degli altri anni, era numerosa anche la partecipazione italiana, con ben 48 iscritti!

Nei tre giorni del raduno il tempo non è stato clemente e il giro del venerdì è stato annullato; allora la mia famiglia ed io abbiamo visitato la cittadina di Killarney mentre il sabato abbiamo fatto il giro di 40 km. previsto dal programma. Sabato pomeriggio si è svolto il concorso di "Miss Eleganza": la mia SX 200 non ha vinto al contrario delle precedenti edizioni, però mi è stato assegnato il premio per me più ambito di: lambrettista che viene da più lontano in

sella alla sua Lambretta, consistente in una bellissima coppa in stile celtico.

Il raduno è stato ben organizzato, abbiamo ammirato bei paesaggi e conosciuto persone molto cordiali e allegre. Il programma del ritorno prevedeva un giro diverso, ovvero il traghetto dall'Irlanda l'abbiamo preso a Rosslare a 260 km. da Killarney, assieme a numerosi lambrettisti inglesi. Siamo sbarcati a Pembroke di notte e a quel punto la nostra preoccupazione era di trovare un hotel aperto, cosa molto difficile vista la zona e l'ora. Alla mattina seguente molto presto siamo ripartiti stanchissimi in direzione di Dover che dista 562 km.; come se non bastasse a Maidstone abbiamo forato la gomma posteriore della mia Lambretta ma l'abbiamo sostituita senza problemi in pochi minuti e siamo arrivati a Dover nel tardo pomeriggio e da lì preso il traghetto che ci ha portato a Calais in serata. Freschi e riposati abbiamo deciso di raggiungere Parigi per una breve sosta con classiche foto-ricordo sotto alla



Torre Eiffel e l'Arco di Trionfo per ripartire poi nel pomeriggio in direzione di Troyes (170 km.); ma il viaggio è stato interrotto da un temporale che ci ha costretti a fermarci per la notte in un albergo. Il mercoledì mattina ci siamo messi in

sella con la voglia di correre e all'ora di pranzo avevamo già superato la galleria del Frejus; la distanza da Mestre era di 417 km. e sempre sotto un temporale spaventoso siamo arrivati a casa a notte fonda dopo aver percorso in una sola giornata 1.069 km.!

Questo viaggio è stata una splendida avventura, con diversi momenti di tensione, pericoli, emozioni, e adesso, pensandoci mi rendo conto che 5.151 km. in Lambretta mi hanno regalato tanta felicità.



ALTRI VIAGGI

Silvio Rossi non è nuovo a lunghi, anzi lunghissimi viaggi in sella ad una delle sue Lambrette: già nel 2010 in una quindicina di giorni si sbarcò due trasferte molto impegnative.



La prima all'Euroraduno spagnolo di Gijón dall'11 al 13 giugno, con partenza il 7 dalla sua Mestre con la ancor più sua fedele 200 SX e scortato da moglie e figlio a bordo di un furgone. Dopo aver attraversato la pianura Padana e la Liguria, Rossi ha percorso la costa meridionale della Francia in un viaggio reso duro dalle difficili condizioni atmosferiche, con forte vento e pioggia quasi sempre! Al ritorno dalla Spagna, dopo pochi giorni di riposo a Venezia, nuova partenza per il raduno nazionale di Spezzano Terme in Calabria, questa volta in sella alla DL 200, in compagnia di altri cinque soci del Lambretta Club Triveneto: Giovanni, Dennis, Venerio, Angelo e Ferruccio. Tutto questo grazie ad una immensa passione per la Lambretta più forte e più.... lunga dei tanti chilometri percorsi!



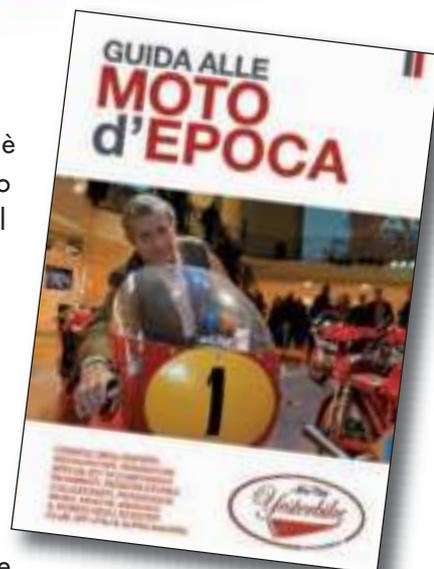
Dicono di noi

Sul noto mensile "Ruoteclassiche" dello scorso mese di ottobre, in risposta ad un lettore, è stata citata la nostra rivista per l'articolo apparso sul numero 27/28 che forniva utili consigli sulle modalità di revisione dei veicoli di interesse storico.



Sul numero di ottobre di MOTITALIA, il mensile della Federazione Motociclistica Italiana, che raggiunge le decine di migliaia di tesserati FMI, è apparsa questa notizia del rilancio del nostro notiziario.

Può interessare i nostri soci ed appassionati lambrettisti la notizia che è appena uscito "Guida alle Moto d'Epoca", un libro realizzato dal Moto Club Yesterbike di Roma. In 210 pagine presenta tutti gli operatori del settore "vintage" in Italia: oltre mille nomi con indirizzi e foto di restauratori, ricambisti e specialisti e una vasta parte descrittiva con interviste a grandi personaggi e collezionisti, consigli di esperti, club, musei, registri storici, mostre-scambio, siti utili e tanto altro ancora. In questo volume, naturalmente, non potevano mancare gli scooter dove per la prima volta i protagonisti di questo caratteristico mondo sono stati affiancati alle loro grandi sorelle, ossia le moto d'epoca. Molte, infatti, le pagine dedicate allo scooter; ci sono tutti i principali operatori commerciali e tecnici del mondo a... ruote basse e tante altre informazioni utili.



Un volume che rappresenta un vero manuale per ogni appassionato o collezionista e un importante strumento di lavoro per ogni operatore: Guida alle Moto d'Epoca è reperibile nelle principali mostre-mercato e manifestazioni in Italia allo stand della CLD Libri oppure, facendone richiesta, al Moto Club Yesterbike, info@yesterbike.it - Tel. 340/84.25.302 con un contributo di €18,00 comprensive di spese postali.

UN INCONTRO FRA EPOCHE DIVERSE AL MUSEO SCOOTER&LAMBRETTA: DALLA "A" ALLA NUOVA LAMBRETTA 125 LN

di Vittorio Tessera



In occasione della manifestazione "Fai il pieno di cultura" promossa dalla Provincia di Milano, presso il museo Scooter&Lambretta di Rodano si è svolto un simpatico ritrovo di appassionati per la visita guidata al museo stesso e per la prova su strada comparativa tra la prima Lambretta del 1947 e l'ultima nata del 2011, la 125 LN.



Durante tutto il pomeriggio di sabato 22 ottobre poco più di un centinaio di persone anno accolto l'invito e si sono presentate per vedere e...testare

mai visto e mai provato una Lambretta A e tutti sono rimasti sorpresi da come sia comoda la posizione di guida, pur nelle dimensioni contenute della carrozzeria. Inoltre il ma-



di persona le differenze tecniche tra la prima e l'ultima arrivata. Dopo una visita al museo e un rinfresco offerto a tutti gli invitati, sono iniziate le prove pratiche e i confronti tecnici. La prima cosa che ha stupito tutti è la grande differenza dimensionale: decisamente piccola la Lambretta A (quasi un giocattolo a detta di molti neofiti) e ben piazzata la nuova, dall'aspetto massiccio e rassicurante.

Molti visitatori non avevano

nubrio a corna con i cavi incorporati ha destato grandi consensi, mentre decisamente meno gradite l'assenza della sospensione posteriore e il cambio a pedale di difficile azionamento. Ma eravamo nel 1947!!! Per quanto riguarda il primo impatto col nuovo modello, oltre alla linea vintage, le caratteristiche più apprezzate sono state l'accattivante colorazione bicolore e le ruote di diametro maggiorato rispetto alla Vespa 125. Non sono piaciuti i fregi verniciati

in alluminio (cromati sarebbero stati molto più visibili) e il parafrangente anteriore girevole di forma poco aggressiva.

Tecnicamente la Lambretta 125 LN riprende lo stile classico degli scooter moderni: motore a 4 tempi, trasmissione automatica, avviamento elettrico e freno a disco sulla ruota anteriore; pregevole è la carrozzeria posteriore in metallo che è completamente amovibile per accedere con comodità a tutti gli organi meccanici. Sotto la sella c'è il classico bauletto porta oggetti che, però, non è particolarmente ampio e può contenere solo un casco Jet o demi-jet; pratica la chiusura della sella a comando elettromagnetico con pulsante sul manubrio.

Al momento l'unica versione

disponibile è la 125 cc in 5 tonalità: verde, salmone, rosso, blu, giallo con la carrozzeria bianca. Per i primi mesi del prossimo anno sarà proposto anche un modello di 150 cc mentre per la versione di 50 cc e quella elettrica (presentate a Novembre al Salone di Milano) si dovrà aspettare fino alla fine del 2012. Al Salone di Milano era esposta anche un modello sperimentale con il faro fisso sullo scudo (come la Li prima serie!) e manubrio semplificato. Il disegno della carrozzeria è di Alessandro Tartarini (figlio del Tartarini che fondò la Italjet negli anni '60) mentre la produzione è stata affidata ad una azienda di Taiwan, leader nella produzione di scooter di alta gamma.

Parlando con il responsabile

vendite ci ha confidato che la nuova Lambretta ha avuto un'ottima accoglienza sui mercati internazionali, in particolare modo in Inghilterra e in Germania. Sicuramente il prodotto è valido e interessante (nemmeno paragonabile alla deludente esperienza con la Pato), il motore SYM è affidabile e robusto e la carrozzeria in metallo è certamente una garanzia di solidità. Chi volesse chiedere informazioni più dettagliate sulla nuova Lambretta, il cui prezzo è di circa € 3.700 e non viene venduta da Casa Lambretta che gestisce il museo, può contattare la K2oil (sito internet: www.k2oil.com), che è il distributore ufficiale per tutta l'Italia e che può comunicarvi il venditore più vicino a voi.

Vi proponiamo alcune foto inedite dei particolari della nuova Lambretta 125 LN



LA TRADIZIONE DI CAPENA

di Emilio Compagnoni

Al mattino del 25 settembre tutti in sella per la passeggiata di fine stagione del Lambretta Club Lazio, poiché il nostro super socio Leo ci ha organizzato una giornata da trascorrere nella cittadina di Capena, a 50 chilometri da Roma.



Luigi

Non si avverte la fine dell'estate, la giornata è stupenda e percorrere la via Tiberina è un piacere tra filari di alberi e curve che si insinuano attraverso la campagna romana. Capena è a nostra disposizione. Le belle Lambrette sono un po' provate dall'intensa stagione ma fanno la loro figura tutte in mostra sul Belvedere. Leo ed Ennio intanto approntano il banchetto per l'iscrizione alla classica gimkana di regolarità che si terrà sulla piazza. Dopo una ricca colazione al "Notting Hill" e con i birilli disposti sul campo di gara si attende l'inizio della competizione.

La piazza si anima. Alcuni partecipanti allungano il collo simulando con gli occhi tutto il percorso; altri, già muniti di pettorale, dondolando di qua e di là e con le mani su di un ipotetico manubrio, percorrono tutto il campo di gara dalla partenza all'arrivo e si alza puntuale un coro "Ahó! T'Hanno fregato la Lambretta da sotto il sedere!".

La gimkana sta per avere inizio. I cronometristi si posizionano sulla linea di Partenza/Arrivo armati di cronometro e taccuino mentre alcuni soci (più fidati) si disseminano per il percorso pronti a rilevare eventuali errori del centauro e a tenere a bada un bimbo che ha scambiato la piazza così allestita per la sua stanza giochi e vuole giocare con i birilli schierati. Il tempo per il percorso è di 38 secondi, né un centesimo in più né uno in meno; stando attenti a non toccare i birilli o mettere i piedi a terra (la penalità allontana dal tempo stabilito).

Uno ad uno tutti i soci si cimentano nella gara. Anche chi ci ha raggiunto in macchina ed è senza Lambretta può gettarsi nella mischia, Luigi mette a loro disposizione la sua "Special", poi ribattezzata 150 "Escort". I lambrettisti si danno un gran da fare per ben figurare e la loro destrezza è sottolineata dagli ap-



Marco

plausi del pubblico.

Coppe per i primi tre classificati: Marco con il tempo di 38.35, Luigi con 38.43 e Alessandro con Alessandro 37.40, e una targa ricordo per l'Amministrazione locale che ci ha messo a disposizione la Piazza.

A cinque chilometri da Capena "Il Casale" ci ospita per il pranzo e sotto il pergolato troviamo ristoro e refrigerio. Il pranzo va per le lunghe, ma non per colpa del ristoratore: tra un piatto e l'altro, una bevuta e un'altra si tirano le somme della stagione conclusa con il pensiero ai prossimi impegni.



Alessandro

IL PRIMO RADUNO IN "RELAX"

di Roberto Bertoletti - L.C. Triveneto

Dopo il raduno nazionale di Caorle è stato il turno di quello di Villamarzana. Mi accordo con Stefano per fare il "viaggio" in compagnia: appuntamento alla mattina presto e via in direzione sud sulla statale transpolesana: quasi a manetta superiamo Legnago e arriviamo a destinazione nel prato del raduno. Dopo la colazione si parte di nuovo per il giro che ci porterà al ristorante.

Prima tappa al Castello Me-



dievale di Arquà Polesine dove siamo entrati dalla porta principale ed abbiamo parcheggiato le nostre Lambrette sotto le mura e le torri, poi partenza per Rovigo per un fresco aperitivo e quindi si è proseguito lungo le tranquille rive del Po sino alla Locanda del Doge a Polesella e pranzo nel bellissimo Ristorante Antica Villa Selmi, dove si è anche svolta la pesca con ricchi premi (1° premio cilindro "Mugello") e riconoscimenti alle Lambrette che si sono distinte per restauri o altro. Dopo il raduno di Caorle nel quale ero nello staff, qui ho potuto notare l'ottima organizzazione, che ha coccolato tutti i partecipanti ed ho vissuto il raduno in grande relax: le staffette indicavano la strada da seguire, nei punti di sosta si poteva mangiare senza



fretta e intrattenere conversazioni e chiacchiere con gli altri Lambrettisti. Il fatto di non essere tanti come al Nazionale mi ha permesso di vedere con calma quasi tutte le Lambrette e conoscere anche nuove persone con la comune passione. Grazie chiaramente a Devis e a tutto il suo gruppo!

MOTOGIRO DEL "SALADO"

La scorsa estate in dieci lambrettisti abbiamo festeggiato il "5° anniversario del Salado vicentino" con un giro in Valstagna sui monti dell'entroterra vicentino, confortati da una bellissima giornata di sole. La vettura di appoggio era ricca di "salado", vino, panini e tutto quanto si possa immaginare per la festosa occasione. Così siamo partiti di buon'ora verso le grotte di Oliero dove il panorama si presentava già ricco di splendidi scorci naturalistici. Poi i primi tornanti con destinazione Fozza per rifornirsi del buon pane locale, prima di arrivare in località Marcesina (1800 m. e punto

più freddo d'Italia con i suoi -40°C in inverno) dove abbiamo fatto il primo picnic della giornata. Qui il "salado" ha iniziato a beare i partecipanti con il suo profumo, largamente annaffiato da vino bianco e moro! Dopo il riposino sotto i pini, una visita ai luoghi ancora segnati della prima guerra mondiale, poi pigramente e contro voglia siamo risaliti sulle nostre Lambrette per la conclusione del bellissimo motogiro che ci vedeva affrontare anche la discesa da Asiago con i suoi impegnativi 18 tornanti. Felici e senza "salado" siamo quindi arrivati con i serbatoi vuoti ma con un pieno di felicità.



ASTINA PER MISURARE IL CARBURANTE

Uno dei dubbi che ci portiamo dietro quando siamo in sella alla nostra Lambretta è sicuramente conoscere quanta benzina abbiamo nel serbatoio.

Esistono sul mercato tappi particolari con galleggianti e quadrante di indicazione, ma ad un costo non propriamente economico. Se invece volessimo sapere con certezza la quantità di miscela rimanente nel serbatoio, però ad un costo prossimo allo zero, possiamo costruirci da soli questo misuratore di livello, come ha fatto il nostro socio del L.C. Lazio Mario Novelli: prendendo una piccola stecca di legno ramino o di teak, tipi di legno che non si imbevono quindi dopo la misurazione si asciugano in un battibaleno, e tagliandola per una lunghezza di 25 cm., possiamo poi praticare delle piccole tacche (come da foto) che segnano, uno per uno, gli otto litri di capacità del serbatoio del modello Li con la stecca infilata attraverso il tappo di rifornimento. Un anello da portachiavi fissato all'estremità superiore consentirà poi una manovra estremamente agevole per la misurazione.



Regala a un amico un abbonamento a
NOTIZIARIO (4 numeri)
Lambretta

Ti ringrazierà per un anno intero!

Costa solo € 10,00
solo per l'Italia

Versare l'importo sul c/c postale n° 22688360 intestato a Lambretta Club d'Italia indicando la causale **Abbonamento al Notiziario** con l'indirizzo preciso completo di CAP. E' possibile effettuare un unico versamento per più abbonamenti, inviando la copia del versamento e l'elenco dei beneficiari a graficario@lambretclubitalia.it

PAC
graphic design consultants

grafica & stampa

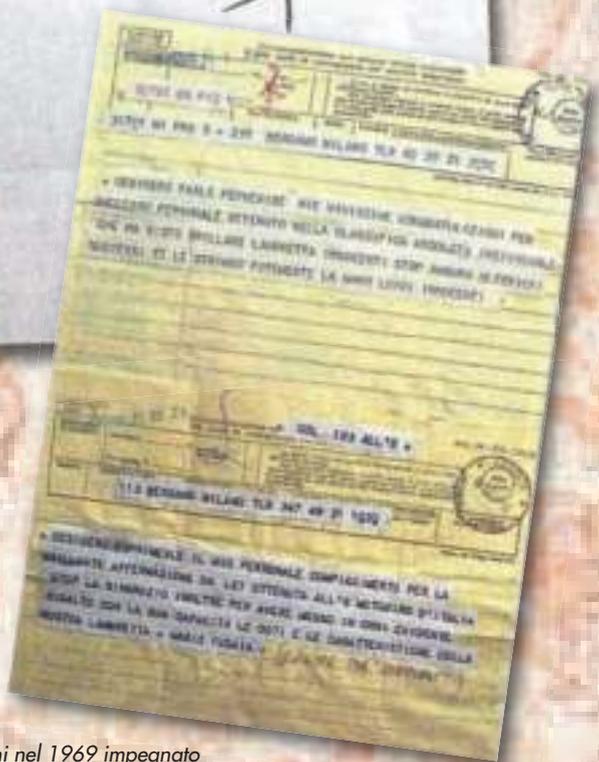
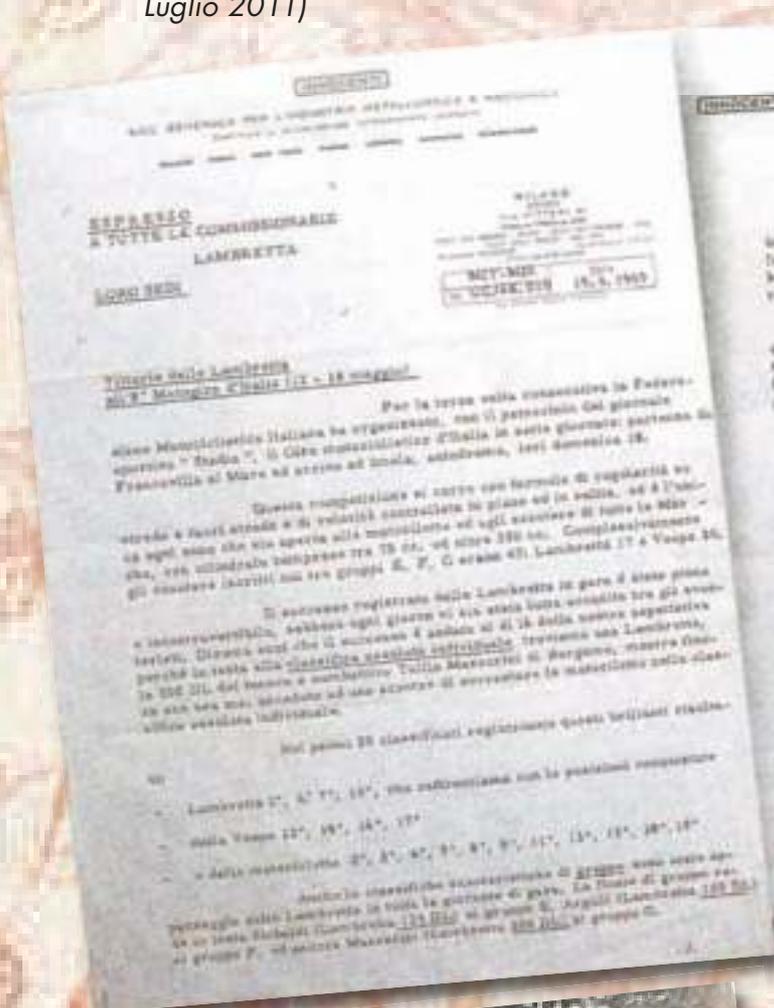
+39 335.7575175
+39 393.6806747
info@pac-roma.com
www.pac-roma.com

- grafici & illustratori
- stampatori
- scrittori
- pubblicitari
- comunicazione
- merchandising
- pubblicità
- fotografia

COME ERAVAMO IN



Pubbllichiamo la circolare che l'Innocenti trasmise alla rete dei propri Commissionari per informarli della vittoria assoluta fra tutte le categorie in gara (anche rispetto alle moto) del pilota bergamasco Tullio Masserini all'8° Motogiro d'Italia del 1969, ottenuta con una Lambretta GP 200 e la settimana degli scooter all'Isola di Man. Nel testo della lettera filtra anche una simpatica..... pubblicità comparativa! Qui anche i telegrammi originali di congratulazioni che Luigi Innocenti e Mario Fusaia inviarono allo stesso pilota. (immagini tratte dalla rivista inglese "Scootering" di Luglio 2011)



Masserini nel 1969 impegnato in gara alla 6 giorni di Garmisch in Germania con un LUI 75



*Vi proponiamo una sintesi della relazione
sull'attività **ASI 2011** fatta dal
Delegato per i rapporti con l'ASI
Daniele Rey nel corso dell'Assemblea
nazionale del Lambretta Club d'Italia
di Roma - 6 novembre 2011*



ATTIVITA' ASI 2011

Va premesso che l'attività ASI del nostro Club riguarda il tesseramento, di cui mi occupo in prima persona, e le Certificazioni che sono invece competenza dei Commissari tecnici nazionali, i Sigg. Mario Negri e Salvatore Pagano, anche se in qualche modo sono coinvolto anch'io poiché l'ASI per i rapporti coi Club esige una sola interfaccia, salvo situazioni particolari.

In realtà il mondo ASI è ben altro, basti citare tutto ciò che concerne i raduni, le manifestazioni, i convegni, ecc. Noi purtroppo in tutto questo siamo assenti, anche se forse per il futuro si potrebbe riconsiderare in parte questa situazione. Nel 2011 abbiamo operato sulla falsariga degli anni precedenti anche se l'attività ASI è enormemente impegnativa rispetto a tutto quanto altro si fa a livello di Lambretta Club, non fosse altro che per il fatto che si svolge ininterrottamente tutto l'anno, ma anche perché coinvolge spesso problematiche che escono dal perimetro del Club, pensiamo ai problemi sulle reimmatricolazioni, ecc.

In ogni caso quest'anno è stata svolta come di consueto una corposa attività: i tesserati ASI del Lambretta Club sono al momento 455, perfettamente in linea con l'anno precedente dove si era chiuso a 460. Anche le certificazioni, che ribadisco sono materia dei Commissari tecnici, sono in buon numero: al momento, si contano approssimativamente 45 pratiche per "Attestato di storicità moto", 12 per "Attestato di storicità auto", 40 pratiche per "Certificato di rilevanza storica moto", 1 pratica per "C.R.S. auto", 15 pratiche di "Omologazione" moto, per un totale quindi di oltre 100 pratiche, non poche davvero.

Ciò non toglie che esiste una grande disomogeneità di tesseramenti tra una regione e l'altra: vi sono intere regioni dove i Lambretta Club locali preferiscono affidarsi, per le attività di certificazione dei veicoli, al campo FMI, federazione alla quale sono spesso individualmente associati. Senza voler sminuire il ruolo e le prerogative di tale ente, io credo che questo sia frutto di pregiudizi e disinformazione su quali siano le differenze pratiche tra ASI ed FMI; dall'altro lato probabilmente questi Lambretta Club a ragione non ritengono che l' "offerta" ASI del Lambretta Club d'Italia sia all'altezza delle aspettative. Rispetto a quanto annunciato all'Assemblea di Caorle, devo dire che la stesura della versione finale della "Guida alle certificazioni ASI" non è ancora terminata, poiché non comprende ancora tutta la parte auto e veicoli da trasporto; inoltre la "tracciabilità" delle Certificazioni dei veicoli è teoricamente disponibile già da ora, ma per vari motivi non sarà attivata fino al nuovo anno.

Per gli interventi sul territorio è evidente che il "gruppo ASI" del Lambretta Club d'Italia, inteso come Delegato ASI più Commissari tecnici, non è in grado da solo di fare molto. Il grosso dell'attività è svolto a livello regionale e per questo ho creato una piccola "rete" di persone, in pratica dei referenti, c.d. "Delegati ASI regionali", che si interfacciano costantemente con me o coi Commissari tecnici

svolgendo un ruolo pesantissimo, a volte ingrato (in quanto loro sono a contatto diretto col Socio tesserato ASI), e neppure ufficialmente riconosciuto, almeno finora, dal Lambretta Club d'Italia. I Delegati regionali devono raccogliere (anche a livello "monetario"), filtrare, raggruppare, tutte le richieste di tesseramento, interfacciandosi quindi con chi riceve tali richieste nel proprio Club (Segretari, tesoreri, ecc.), e devono poi occuparsi della distribuzione delle tessere. Inoltre quando un tesserato richiede una certificazione di un veicolo, devono supportarlo nella compilazione della modulistica, interfacciandosi coi Commissari tecnici, ed hanno la responsabilità di verificare la corrispondenza del veicolo reale con quello che appare dalla documentazione fotografica e non solo.

Una tale "rete" può secondo me fare da modello per tutte le attività funzionali del Lambretta Club d'Italia (ad esempio Segreteria, Notiziario, sito internet, ecc.) dove ciascun Consigliere funzionale dovrebbe avere la propria rete di contatti, istituzionalizzata, all'interno di ciascun Lambretta Club regionale.

Così facendo la "rete ASI" potrebbe funzionare davvero molto meglio, soprattutto a livello di comunicazione, ma al momento per l'ASI non è stato possibile fare di più.

Con un altro tipo di risorse andrebbe anche assolutamente sviluppata un'area dedicata all'ASI sul nostro sito, trattandosi di un argomento importante da affrontare seriamente.

PROSPETTIVE PER IL 2012

io ritengo che per procedere nel 2012 con l'attività ASI occorre emanare due Regolamenti, uno per i tesseramenti ASI ed uno per le certificazioni ASI, ai sensi dell'Art.15 punto 8 del nostro Statuto. Niente di particolarmente innovativo, solo un doveroso mettere ordine nella materia, partendo comunque dalla situazione attuale. Ho preparato la bozza di tali regolamenti, augurandomi che possano essere approvati.

Inoltre occorrerà perfezionare il funzionamento della "rete ASI" a livello di comunicazione, ed è un compito del Delegato ASI nazionale. Credo che occorra anche un'apertura, anche piccola, verso il mondo delle manifestazioni ASI. In particolare ritengo che si dovrebbe, col consenso del Direttivo, inviare una delegazione in osservazione al prossimo ASI Moto Show, che si svolge ogni anno all'autodromo di Varano de' Melegari (PR) e che è diventata la più grande kermesse motoristica italiana. Questo in vista di una nostra possibile partecipazione ufficiale nel 2013. Ma potrei citare anche altre manifestazioni; comunque l'importante sarebbe "entrare ufficialmente nel giro", con la dovuta umiltà che deriva dalla nostra totale inesperienza in materia.

Sui prossimi Notiziari pubblicheremo, quando sarà approvato, il regolamento del Lambretta Club d'Italia che disciplina l'iscrizione dei singoli soci, persone fisiche, all'ASI o ad altri enti.

RICHIESTA NUMERI ARRETRATI

È possibile richiedere copie arretrate del Notiziario Lambretta al costo di € 5,00 a copia; le richieste vanno indirizzate a:
segretario@lambrettaclubitalia.it



Post@ ...elettronica

Salve, qualche domenica fa a nelle campagne toscane, per la precisione a Paperino (provincia Prato), è stato avvistato un curioso mezzo di trasporto che è stato da noi definito Lambretta/Treno. Pensiamo che non sia mai stato immatricolato, perciò ci farebbe piacere vederlo sul vostro notiziario, anche perchè ci sono piccoli e potenziali lambrettisti...

Sergio Alessi (Lambretta Club Toscana).

Pubblichiamo molto volentieri questa simpaticissima foto, grazie alla quale chiudiamo l'anno sorridendo e ne approfittiamo per fare a tutti i nostri lettori, ai soci e a tutto il mondo Lambretta i migliori auguri di buon Natale e di uno splendido e... lambrettistico anno nuovo!



ORGANIGRAMMA DEL LAMBRETТА CLUB D'ITALIA

Presidente	Leo Schiavo	presidente@lambrettaclubitalia.it.....	L.C. Lazio
Vice Presidente	Francesco Oddo.....	L.C. Sicilia
Vice Presidente.....	Gianpiero Cola.....	gianpiero.col@libero.it	L.C. Campania
Segretario/Tesoriere	Giovanni De Massari	segretario@lambrettaclubitalia.it	L.C. Triveneto
Direttore Notiziario	Roberto Argenti	notiziario-lambretta@tiscali.it.....	L.C. Lazio
Addetto Stampa.....	Roberto Argenti	addetto.stampa@lambrettaclubitalia.it	L.C. Lazio
Anagrafica	Alessandro Carpentieri	anagraficalambretta@lambrettaclubitalia.it	L.C. Lazio
Coord. Calendario Raduni	Gianpiero Cola	gianpiero.col@libero.it	L.C. Campania
Rapporti A.S.I.....	Daniele Rey	asi@lambrettaclubitalia.it.....	L.C. Piemonte
Comm. Tecnico ASI moto	Mario Negri	V.le Gavazzi, 50 - 20066 Melzo (MI) t.02 36542146	L.C. Lombardia
Comm. Tecnico ASI auto	Salvatore Pagano	commissariotecnicoauto.lci@gmail.com	L.C. Puglia
Rapporti con Club stranieri.....	Andrea Mezzini	andrea.mezzini@fastwebnet.it.....	L.C. Emilia-Romagna
Responsabile internet	Pietro De Santis	webmaster@lambrettaclubitalia.it.....	L.C. Calabria
Registro Storico	Francesco Oddo.....	registro@lambrettaclubitalia.it.....	L.C. Sicilia
Archivio storico e Patrimonio da museo	Vittorio Tessera	archivio@lambrettaclubitalia.it	L.C. Lombardia
Fotografo	Domenico Vicedomini	tecnifoto@hotmail.it.....	L.C. Campania
Webmaster	Simone Grisolia.....	webmaster@lambrettaclubitalia.it.....	L.C. Calabria

Lambretta Club d'Italia

Tutte le sedi



PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L.C. Piemonte e Valle d'Aosta
www.lambrettaclubpiemontevda.it
Via Bocchia di Buriasco, 14
10064 Pinerolo (TO)
tel. 348/2701384
Franco Possetto

LOMBARDIA

L.C. Lombardia - www.lambrettaclublombardia.it
c.p. 68 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
tel. 02 6464145
Adolfo D'Artagnan

TRIVENETO

L.C. Triveneto - www.lambrettaclubtriveneto.it
Via Belvedere, 27b - 37010 Costermano (VR)
tel. 045 7200093
Giovanni De Massari - tel. 349/5463749
gdemassari@lambrettaclubtriveneto.it

EMILIA-ROMAGNA

L.C. Emilia Romagna - www.lcer.it
Via Mazzoni, 121 - 40011 Anzola Emilia (BO)
tel. 051 735249 - Guglielmo Guidi
L.C. Estense
Via degli Olivetani, 36 - 44100 Ferrara - tel.
0532 62814 - Guido Chiozzi

LIGURIA

L.C. Liguria - www.lambrettaclubliguria.it
c/o Avv. Rosario D'Arrigo - Via Ippolito D'Aste,
3/8 sc - 16121 Genova - Rosario D'Arrigo
Vicepresidente: Paolo Bozzini - bozamix@alice.it

TOSCANA

- L.C. Toscana
Via Queirolo, 18 - 51016 Montecatini Terme
tel. 0572 636879
Roberto Borri - tel. 338/8210148
roberto-borri@alice.it
- L.C. Firenze Andrea del Sarto S.M.S. Delegazione
Via Manara, 12 - 50132 Firenze
Giancarlo Gori - tel. 335/428013
- L.C. Lucca - Delegazione
Viale San Concordio, 887 - 55100 Lucca -
tel. 0583 343595 - Nicola Centoni

MARCHE

L.C. Marche - www.lambrettaclubmarche.it
Via Filippo Corridoni, 8 - 62012 Civitanova
Marche (MC) - fax 0733 773411
Mario Compagnucci - tel. 328/9638538
luccomp@alice.it

UMBRIA

L.C. Umbria - www.lambrettaclubumbria.it
Via Roma, 74 - 06121 Perugia
Giovanni Bertinelli - tel. 347/8215762

LAZIO

L.C. Lazio - www.lambrettaclublazio.it
C.P. 5079 - 00153 Roma Ostiense
Ennio Cesarini

ABRUZZO E MOLISE

L.C. Abruzzo
Via dei Peligni, 64 - 65127 Pescara
fax 085 63736
Paolo Bavecchi - p.bavecchi@virgilio.it
tel. 338/8840585

CAMPANIA

- L.C. Campania - www.lambrettaclubcampania.it
c/o Cola Costruzioni - Via Procuzzi, 40
84040 Capaccio Scalo (SA)
Gianpiero Cola - tel. 338/6347255
- L.C. Benevento - Delegazione L.C. Campania
Via Puglia, snc - 82030 Ponte (BN)
Lorenzo Nave - tel. 347/9092348
lorenzo79@email.it
- L.C. Avellino - Delegazione L.C. Campania
Via Monaca, 28 - 83040 Fontanarosa (AV)
Michele Lo Conte - tel. 339/4646131
- Old L.C. Campania - www.lambrettacampania.it
Via Messina, 8 - 80021 Afragola (NA)
Ciro Balsamo - tel. 081 8691456
- L.C. Vestigia Tifatine - Delegazione Old L.C.
Campania
Fraz. S.Barbara - 81100 Caserta
Giuseppe Casella - tel. 0823 387289
gcasella54@virgilio.it

PUGLIA

- L.C. Puglia - www.lambrettaclubpuglia.it
Via Madonna delle Grazie, 12 - 72020
Torchiarolo (BR) - Vincenzo Del Giudice
tel. 0831 620177 - 329/4250293
- L.C. Gravina in Puglia - Delegazione - Piazza

- Scacchi, 20 - 70024 Gravina in Puglia (BA)
Lucio Lospalluti - tel. 392/9682732
lospalluti@tiscali.it
- L.C. Finibus Terrae - Delegazione
Via Adua, 21 - 73038 Spongano (LE)
Bruno Casarano
tel. 0836 940302 - 347/5479835
lambrettaclublecc@libero.it
- L.C. Eraclio - Delegazione
Corso Vittorio Emanuele, 176 - 70051 Barletta
Ruggero Vitrani - tel. 339/7889386
bat@lambrettaclubpuglia.it
- L.C. Foggia - Delegazione
www.lambrettaclubfoggia.it
Via Alberti snc - 71013 S. Giovanni Rotondo (FG)
Paolo Pirro - tel. 328/1131805
lambrettaclubfoggia@libero.it

BASILICATA

- L.C. Sassi di Matera-Basilicata
www.lambrettasassibasilicata.com
Via di Vittorio, 6 - 75100 Matera
Leonardo Cascione - tel. 0835 383917
- L.C. Grassano - Delegazione
Via Paolo Borsellino, 9 - 75014 Grassano (MT)
Antonio Laterza - tel. 333/4213515
antoniolaterza3@virgilio.it

CALABRIA

L.C. Calabria - www.lambrettaclubcalabria.it
Via La Falconara, 36 - 87012 Castrovillari (CS)
Pietro De Santis - tel. 0981 46625

SARDEGNA

L.C. Sardegna - www.lambrettaclubnuoro.it
Via Ichnusa, 1 - 08100 Nuoro
Sandro Ladu - tel. 348/9596412
sandruladu@libero.it

SICILIA

- L.C. Sicilia - www.lambrettaclubsicilia.it
Via Massa, 2 - 91016 Erice Casa Santa (TP)
Crispino Ditta - tel. 0923 23096 -
328/5758614 - crispinoditta@libero.it
- M.C. Paul Chris - Delegazione Palermo
Via Catalano, 2 - 90047 Partinico (PA)
http://paulchris.xoom.it
Salvatore Serretta - tel. 339/7906512
paulchris@alice.it

Lambretta Club d'Italia

www.lambrettaclubitalia.it

Via E.Curiel, 33a - 00060 Capena (RM) - tel. 069032894

Presidente - **Avv. Leo Schiavo** - leoschiavo@tiscali.it

Vice Presidente - **Norberto Perego** - norberto.peppo@hotmail.it - L.C. Lombardia

Vice Presidente - **Gianpiero Cola** - gianpier.col@libero.it - tel. 338/6347255

Segretario/Tesoriere - **Giovanni De Massari** - gdemassari@lambrettaclubtriveneto.it

Via Belvedere, 27/b - 37010 Costermano (VR) tel. 349/5463749



Casa Lambretta

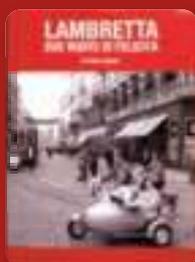
Ancora più grande, ancora più bello!

Il 30 Aprile è stato inaugurato il più importante museo mondiale sulla storia dello scooter. Nella nuova sede di oltre 800 mq. sono esposti 160 scooter provenienti da ogni parte del mondo. Nella grande sala a forma di arena si possono ammirare gli oltre 70 modelli Lambretta esposti: prototipi, modelli costruiti all'estero, versioni speciali, ciclomotori.



Libri e Cultura

Le ultime pubblicazioni di Vittorio Tessera, curatore e conservatore dell'archivio storico "Innocenti"
www.casalambretta.it



Lambretta,
 Due ruote
 di felicità
 350 p.
 € 58,00



Lambretta
 fuoriserie
 "gli accessori"
 260 p.
 € 45,00

CONCESSIONARI:

- RIMINI LAMBRETTA CENTRE, Tribola di Borghi (FO) tel. 0541-94792
- LAMBRETTA POINT, Ferrara tel. 0532-62814
- SCOOTER ITALIANO, Roveredo in Piano (PN) tel. 348-3033266
- CLASSIC MOTOR, Bedizzole (BS) tel. 030-6872074
- TORINO LAMBRETTA, Torino tel. 011-4378128
- LAMBRETTA SERVICE, Torchiarolo (BR) tel. 0831-692487
- SCAFUTO SRL, Napoli tel. 081-287521
- LAMBRETTA.IAMO, Trapani tel. 328-5483464



Museo Scooter e Lambretta

Ingresso gratuito
 dal Lunedì al Venerdì
 8.30 - 12.00 / 14.30 - 18.00

www.museoscooter.it



Calendario Lambretta 2012

€ 10,00

NEGOZI AUTORIZZATI:

- MARANGONI, Imola tel. 0542-230009
- CENTRO RESTAURO, Gela tel. 347-5050892
- CASA DELLA MOTO, Oria (BR) tel. 0831-845021
- PESCARA LAMBRETTA, Pescara tel. 085-2908467
- SCOOTER VINTAGE, Città di Castello Tel. 075-8522939

LA NUOVA SEDE DI CASALAMBRETTA, OLTRE 800 MQ DI:



magazzino



negozio



ufficio restauro

**CASALAMBRETTA - VIA KENNEDY 38 - 20090 RODANO (MI)
 TEL/FAX 02-95320438 - www.casalambretta.com**